

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 4 DEL 19/06/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' SINDACO E ASSESSORI COMUNALI

L'anno 2014, il giorno 19 del mese di giugno alle ore 16:00, nella residenza comunale, in apposita sala si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.

Fatto l'appello alle ore 17.45, risultano i Signori Assessori:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
RUSCIGNO DANIELE	SINDACO	F	P	
RUBINI SILVIA	VICE SINDACO	F	P	
DARDI FABIO	ASSESSORE	F	P	
DI PILATO ANGELA PAOLA	ASSESSORE	F	P	
FEDERICI FABIO	ASSESSORE	F	P	
MESSINA PAOLO	ASSESSORE	F	P	

Presiede il Sig. RUSCIGNO DANIELE.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale / F.F. Dott. MANCO MARIA ASSUNTA , anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, ed in particolare l'art. 82 commi 1 e 8, secondo il cui disposto:

- il Sindaco e i componenti degli organi esecutivi dei comuni hanno diritto di percepire un'indennità di funzione;
- con decreto del Ministero dell'Interno (adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L. 23/08/1988 n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali) si determina, tra l'altro, la misura dell'indennità del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno D.M. 4 aprile 2000 n. 119 con il quale viene determinata la misura delle indennità di funzione per gli amministratori locali in relazione alle cariche ricoperte e alla dimensione demografica dell'Ente;

Visto l'art. 1 comma 54 della Legge 23/12/2005 n. 266, che testualmente recita: *“Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:*

a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;

b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;

c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita.”;

Richiamato il D. L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con la L. 30/07/2010 n. 122, che all'art. 5 comma 7 testualmente dispone: *“Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti e per le province con popolazione tra 500.001 e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1.000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82, come modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, e indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti.”;*

Preso atto che ad oggi il decreto ministeriale citato al capoverso precedente non risulta ancora emanato;

Vista la recente giurisprudenza della Corte dei Conti (si cita, per tutte, la deliberazione n. 1-2012 con la quale la Corte dei Conti-Sezioni riunite di controllo del 12/01/2012) sulla base della quale la Magistratura Contabile ritiene che la disposizione di cui all'art. 1 comma 54 della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la

possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della Legge Finanziaria 2006 ed essendo il D.L. 78/2010 finalizzato al contenimento della spesa pubblica, di tale vigenza deve tenersi altresì conto all'atto della rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi nel senso che quanto spettante ai singoli amministratori non potrà, in ogni caso, essere superiore a quanto attualmente percepito;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 che ai commi 135 e 136 disciplina e aggiorna il numero degli amministratori locali nei Comuni fino a 10.000 abitanti ed interviene sulla rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali;

Preso atto che:

- il Comune di Valsamoggia è stato istituito a far tempo dall'1 gennaio 2014 con la Legge Regionale 7 febbraio 2013 n. 1, pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Emilia-Romagna n. 27 in pari data, tenuto conto dell'esito del referendum consultivo regionale in data 25 novembre 2012, mediante fusione dei contigui Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e di Savigno;
- il Comune di Valsamoggia ha una popolazione superiore a 10.000 abitanti e, in quanto tale, non ricade nell'ambito di applicazione dei suddetti commi n. 135 e 136 della Legge 7 aprile 2014 n. 56;

Vista inoltre la deliberazione n. 7 del 21/12/2009 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie, sulla base della quale si ritiene che il criterio della popolazione residente, calcolata alla fine del penultimo anno precedente, di cui all'art. 156 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, rappresenti la normativa di riferimento per l'individuazione della dimensione demografica dell'Ente ai fini dell'applicazione del D.M. 119/2000 in relazione alla determinazione dell'indennità degli amministratori locali (in tal senso anche la nota del Ministero dell'Interno del 30/05/2003);

Preso atto che la popolazione del Comune di Valsamoggia, calcolata alla fine del penultimo anno precedente secondo il criterio di cui all'art. 156 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e sulla base della sommatoria della popolazione dei cinque ex Comuni fusi, risulta inferiore a 30.000 abitanti (n. 29.644) e che pertanto l'Ente, ai fini del DM 119/2000 si colloca nella fascia demografica da 10.001 a 30.000 abitanti;

Visti:

- la tabella A) del Decreto n. 119 del 04/04/2000 che fissa la misura dell'indennità spettante ai Sindaci;
- i criteri per l'applicazione delle maggiorazioni, art. 2 Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000;
- le percentuali da applicare all'indennità attribuita al Sindaco - art.4 DM 119/2000 – al fine della determinazione delle indennità del Vicesindaco e degli Assessori;

Verificati i valori dei seguenti indicatori finanziari relativi all'ultimo consuntivo approvato relativi all'esercizio finanziario 2013 dei cinque ex Comuni fusi, utilizzabili per l'applicazione delle maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) dell'Art. 2 del D.M. 119/2000:

	INDICATORI FINANZIARI	
1)	autonomia finanziaria anno 2013 (25.034.680,12/46.987.918,25)	0,53
2)	spesa corrente pro-capite (rapporto spesa corrente/abitanti)	28.926.188,37/29.644 = 975,79

Considerato che i valori dianzi riportati sono da rapportare, quanto al punto:

- 1) al rapporto entrate proprie della media per la classe demografica da 20.000 a 59.999 abitanti della Regione Emilia Romagna pari a 0,59;
- 2) alla media pro-capite del totale delle spese correnti per classe demografica da 20.000 a 59.999 abitanti della Regione Emilia-Romagna, pari a € 905,53;

e che pertanto rendono inapplicabile la maggiorazione del 3% per effetto del primo indicatore e applicabile la maggiorazione del 2% per effetto del secondo;

Dato atto che :

- le indennità di funzione sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- a norma dell'art.10 del DM n.119/2000 integrato con l'art. 1 comma 719 della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria per il 2007) a fine mandato, l'indennità del Sindaco "...e' integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori *all'anno*" e che, al fine di dare applicazione alla norma richiamata, ogni anno verrà accantonata, quale residuo, la somma spettante;

Preso atto che, alla luce della normativa e giurisprudenza sopra citata e delle informazioni allo stato disponibili circa la posizione lavorativa degli assessori neo-nominati, le indennità del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori del Comune di Valsamoggia risultano determinate come segue:

	Importo D.M. 119/2000	Aumento art. 2 lett. b) D.M. 119/2000 3%	Aumento art. 2 lett. c) D.M. 119/2000 2%	Totale spettante prima delle riduzioni	Riduzione art. 1 c. 54 L. 266/05 10%	TOTALE SPETTANTE
Sindaco	€ 3.098,74	//	€ 61,97	€ 3.160,71	€ 316,07	€ 2.844,64
Vice Sindaco	55% dell'indennità del Sindaco € 1.704,31	//	€ 34,09	€ 1.738,40	€ 173,84	€ 1.564,56
Assessori	45% dell'indennità del Sindaco € 1.394,43	//	€ 27,89	€ 1.422,32	€ 142,23	€ 1.280,09

Sentito sulla presente proposta di provvedimento il Responsabile dell'Ufficio Personale Associato presso l'Unione di Comuni "Valli del Reno, Lavino e Samoggia";

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi sulla proposta di deliberazione rispettivamente dal Responsabile del Servizio Affari Generali, Appalti e Legale Boschi Dr.ssa Monica e dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Santi Patrizia, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni in premessa esposte, le indennità del sindaco, del Vice

Sindaco e degli Assessori Comunali nella misura rispettivamente di € **2.844,64** per il Sindaco, € **1.564,56** per il Vice Sindaco e € **1.280,09** per ciascun Assessore, ferme restando le riduzioni previste dalla normativa vigente sulla base della posizione lavorativa o professionale dell'interessato;

2. di riservarsi di adottare eventuali successivi provvedimenti in seguito ad eventuali norme o disposizioni interpretative che dovessero essere rese note anche con riferimento alla nuova realtà istituzionale del Comune di Valsamoggia, istituito dal 1/01/2014 a seguito di fusione di precedenti cinque Comuni;
3. di demandare al responsabile del Servizio Affari Generali, Appalti e Legale l'adozione degli atti necessari all'assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio comunale 2014 in corso di elaborazione;
4. di dichiarare con separata unanime votazione il presente atto urgente e, quindi, immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza che riveste l'esecuzione della presente deliberazione in relazione agli ulteriori adempimenti normativamente previsti.

La seduta termina alle ore 18,45.

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: DETERMINAZIONE INDENNITA' SINDACO E ASSESSORI COMUNALI

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto n. 4 del 14/06/2014 , il sottoscritto BOSCHI MONICA, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

LA SPESA DERIVANTE DAL PRESENTE ATTO TROVERÀ COPERTURA AL CAP. 120 ART. 1 PER QUANTO RIGUARDA LE INDENNITÀ E AL CAP. 192 ART. 1 PER QUANTO RIGUARDA L'IRAP, CAPITOLI DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE IN CORSO DI ELABORAZIONE.

Valsamoggia, 14/06/2014

Il Responsabile del Servizio

BOSCHI MONICA

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità contabile

Oggetto: DETERMINAZIONE INDENNITA' SINDACO E ASSESSORI COMUNALI

Sulla presente proposta di deliberazione n° 4 del 14/06/2014 si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Valsamoggia, 16/06/2014

Il ragioniere capo

SANTI PATRIZIA

Letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
RUSCIGNO DANIELE

IL SEGRETARIO / F.F.
MANCO MARIA ASSUNTA

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/06/2014 e viene contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari.

Valsamoggia, 26/06/2014

L'incaricato di Segreteria
BIAGINI CHIARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 19/06/2014, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000